

**DESCRIZIONE  
DELLA  
MONTAGNA E  
PAESE DI  
RADICOFANI**

---



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

PHYSICS DEPARTMENT

PHYSICS 350

LECTURE 1

1.1. THE CLASSICAL LIMIT

1.2. THE QUANTUM LIMIT

1.3. THE CORRESPONDENCE PRINCIPLE

1.4. THE CLASSICAL LIMIT

1.5. THE QUANTUM LIMIT

1.6. THE CORRESPONDENCE PRINCIPLE

1.7. THE CLASSICAL LIMIT

1.8. THE QUANTUM LIMIT

1.9. THE CORRESPONDENCE PRINCIPLE

1.10. THE CLASSICAL LIMIT

1.11. THE QUANTUM LIMIT

1.12. THE CORRESPONDENCE PRINCIPLE

1.13. THE CLASSICAL LIMIT

1.14. THE QUANTUM LIMIT

1.15. THE CORRESPONDENCE PRINCIPLE

1.16. THE CLASSICAL LIMIT

1.17. THE QUANTUM LIMIT

1.18. THE CORRESPONDENCE PRINCIPLE

1.19. THE CLASSICAL LIMIT

1.20. THE QUANTUM LIMIT

1.21. THE CORRESPONDENCE PRINCIPLE

DESCRIZIONE  
DELLA  
MONTAGNA E PAESE  
DI  
RADICOFANI



SIENA 1862  
NEL LUGLIO D'OPUSCOLO PERNO  
*Con Approvazione.*

37

1811

1812

1813

1814

## P R E F A Z I O N E

*L*a sorte di chi ha l'onore d'indossare l'uniforme militare è quella di trovarsi or in buona, ed ora in cattive guarnigioni. Io mi trovo in quest'ultima categoria, perchè situato nel paese di Radicofani in qualità di Comandante di Eappen per l'Imperiali Regie Truppe Austriache. Nello mi offrisi allo sguardo di più interessante, che nell'occuparmi della descrizione di questo infelice Paese, giacchè mi si presentò anche l'occasione di dedicare questo picciolo lavoro a tutte le persone di distinzione, che ebbi l'onore di conoscere nell' I. R. Armata Austriaca della bassa Italia felicemente comandata da S. R. il Generale Principe di Antrodocco Baron FRIMONT.

*Radicofani 1. Ottobre 1848.*

*Il Capitano Comandante  
di Eappen  
L. De PASQUERI.*



**R**adicefani è una Terra della Toscana dalla parte meridionale presso s'confini dello Stato Pontificio, da cui dista circa nove miglia nella Provincia superiore di Siena da cui è distante 48. miglia, siccome 14. da Acquapendente, e 13. da S. Quirico. Longit. 29. - 24. Latitud. 43. - 4. =

Qui si ha la sua residenza un Vicario Regio, che manda la sua giurisdizione in alcuni altri Paesi, e Castelli circoscriviti: ed avrà inoltre una Dogana di Frontiera.

La base di questa Terra è una delle alte Montagne della Toscana, sopra la di cui sommità s'erge un secondo monte ancor più elevato di rupi scosce, e quasi perpendicolari: Sulla detta sommità, che si è pianeggiante, s'innalza la Fortezza un di riva calabra per la sua antichità, che rimasta ai primieri tempi della Romana grandezza, (come lo dimostrano gli avanzi della costruzione dal più alto, e prime caseggi della medesima) come ancora per la nuova

fabbricazione d' una forte rocca fatta da Desiderio Re dei Longobardi tra l' settimo ed ottavo Secolo dell' Era volgare: Quindi per le briglie tra la Corte Romana, e la Repubblica di Siena, e l' Impero, ed in fine per la potenza che ne prese nell' XI. Secolo Gino di Tacco da Torrita (barbuto del Senese, e del Papa Bonifazio VIII.) che quivi si ricoverò, istruendo con la sua scuola i maestri Papi, e la strada restò poi medica ingegnosa dell' Abate di Cluny, o Clugny, da lui guardata con la detenzione, e col digiuno, e dal quale ottenne dipoi, Senese anche il perdono del Pontefice, la decorazione di Cavaliere, e di Priorato ancora dello Spedale di S. Spirito nell' istessa Città di Roma.

... Fù quindi questa Fortezza ingrandita, fortificata, e resa insuperabile dalle rispettive Potenze, che consecutivamente l' occuparono, fino alla Disgrazia dei Medici Duoti di Toscana, e specialmente da Cosimo I., e da Ferdinando Granduca terza, che la tenne il baluardo del proprio Stato, come antequedentemente l'avevano i Pontefici, e la Repubblica di Siena.



1. Nel 1738. il frenetico Pieri di Piancastagno Ufficiale di guarnigione di questa Fortezza aspirando al comando della medesima, e vedendosi nelle sue mire deluso, diede fuoco alla Polveriera, rimase per altro sola vittima di una sì scovagante, e particolare riuoluzione: Ma ben presto fu posto riparo al guasto non molto rilevato alla medesima cagionato: Ora poi una tal Fortezza vedesi totalmente abbandonata, e sembrare per la ingiuria del tempo non solo, ma per esser mancato persino lo scopo della sua primitiva fondazione.

Dalla sommità di questa Fortezza godesi un esteso, e bellissimo orizzonte ad eccezione della parte occidentale ove arguasi maestosamente, il Monte Amiata, volgarmente appellato, la Montagna di S. Fiora: In detta sommità perimete vedesi sotto una grotta semidivata, una specie di vasca d'acqua limpida, che si trova sempre all'istesso livello la quale credesi essere la sorgente delle varie fonti, che perennemente scorrono intorno al Paese; tra le quali è da osservarsi la fonte volgarmente nominata di Castel Moro situata

X (10) X

prossimamente alla falda della Fortezza verso nord-orient; Fonte d'acqua limpidissima leggera, e fresca, e dove gli Abitanti ricorrono allorchando aggravati si sentono da subarro, o indigestioni bevendone un qualche bicchiere in cui disciolgono, per la più, un pagello di cloruro di sodio (sal marino, o comune r. s.) con molta loro giovamento.

Appiè dunque del Monte, che costituisce la suddetta Fortezza, è situato Radicolani distante dalla strada maestra Romana un quinto di miglio in circa, da cui scendendo, trovasi nella detta strada non Poma, che nel venir da Siena è la sesta con un ottimo, e vasto fabbricato, eretto pure dai Duchi Medici, per loro diporto unitamente ad una bella, e comoda fontana d'acqua potabile, che scende dal Monte, sopra la quale fontana leggesi questa iscrizione.

FERDINANDUS MEDICES  
MAG DUX ETRURIAE IN  
VIATORUM COMODITATI  
A SAL CID . IOC III

Il Paese poi considerato attentamente sebbene oggi giorno dimostri un fabbricato assai meschino, ad eccezione di poche abitazioni di Possidenti presenta degli archi grandi, ben connessi, e maestosi dell'altezza di nove, o dieci braccia sopra e' quali sono attualmente eretti i piccoli abituri degli abitanti. La figura dei detti archi a *seal acuto* indicherebbe il gusto Gotico, ma le ristrette, e piccole porte consimili agli archi, ed assieme ai medesimi, chiamate *fanarotte*, o *cincroale* offrono agli eratori dell'anticharia una serie di questioni non molto facile per farne la dovuta soluzione.

La montagna di Radicondani, e specialmente la sua sommità, e l'interno del Paese presentano evidentemente lo stato di gran massa di Lava ridotta ad un certo grado di fusione dal fuoco vulcanico, ed in conseguenza dimostrano che un di esisteva in questo punto un Vulcano. Vedend qui, e specialmente in certi detti punti, mescolata, e confusa Lava semiscorificata in grasse ed in piccole masse, e di varj colori, o Lava effusa scorificata, e divenuta po-

nici leggere con veffilente costantemente rotode, aventi sensibilmente i due poli opposti di Magnetismo, e rompendo qualche pezzo di queste Lava, e collalare, e comporre che disse, trovandovi sovente roccie nella loro sostanza massie di Cristallo, or bianco or colorito, friabile però e di poca conto; e molto lungi dall'esser quarzo, come taluno senza esaminarlo ha creduto: Una terra poi trita, e mescolata trovossi sparata per tutt'il Monte Vulcanico, che riempie pure gl'interstizii delle rocce di Lava basaltica. Questa terra pertanto, queste pietre vulcaniche, e questi basalti, costituiscono il Monte di Radicofani.

Il territorio poi sia per la naturale qualità del suolo circoscrivuto, alpestre, sassoso, e sterile, sia per l'antica legge militare da cui era severamente proibito l'ingombrare di Pietre una ubinitata estensione all'intorno della Fortezza, è veramente arido spogliato ed arido: Per la sua situazione poi sopra una notabile eminenza, il Paese è infestato da tutte le ingiurie dell'Ambrosia, e delle stagioni: Se si eccettua

un piccolo intervallo della parte di Nord-Est difesa dall'altura della Fortezza, egli è investito da tutti i venti, che s'imperversano terribilmente in special modo nella stagione invernale, in cui le nevi ed i geli si depositano bene spesso ad una notevole altezza. Nelle altre stagioni poi, e nell'Estate ancora sono frequenti, e quasi giornaliere le istantanee variazioni dell'atmosfera, che solitamente fanno scendere, e salire quattro, ed anche cinque gradi il Termometro Reaumuriano. Le continue nebbie miste ai suddetti venti, e specialmente al frequente solisteco, rendono il Paese di una natura freddo-umido, e soggetti gli Abitanti (che non oltrepassano il migliajo di Popolazione, e tra' quali pochissimi vecchi si contano) a tutte quelle infermità, che un clima freddo-umido può produrre: Così essi sono soggetti alle Emissioni di testa, ed alle odontalgie con perdita di capelli, e di denti: ai Reumi, alle Paripneumonie, alle affezioni catarrali, alle glandulari, e nervose, e ad altre infermità di simil genere, che frequentemente si danno.

Radiciolari inoltre s'è ben spesso soggetto ai Terremoti, che son peccatori da uno spaventoso rumore, che risuona nelle voragini formate già come il Manto della disgregazione delle materie sollevate, o estratte dalla forza del fuoco di queste, da tanti secoli esistite, e addormentate Volcano.

Ai curiosi, e dilettanti della Storia naturale, e particolarmente a quelli di vulcanica Litologia offre Radiciolari un passato non lieve, e soddisfacente.

Il Mineralogista trova di che appagarsi tra le molte diversità di Basaltu, o Lava Basaltiche, tanto compatte, che cellulose. Porci di più colori Masse di Cristalli pulvis, duri, scintillanti, che trovansi nell'interno di qualche Lava basaltica. Porci, e frangibili, e rotti, e congiunti al Lapillo minuto del Vaporia.

Il Botanico antefra più di scarse specie di Fiori non solo coltivati, ma particolari ancora, e delle quali servono l'indigesta classe del Popolo, onde si nutrono non tanto da certe qualità di fusti senza l'apote della Perennia con poco, quanto dalle altre endoriche

infermità, così nominato, e dalle quali  
eventualmente si trova afflitta (1).

Tale si è la relazione del Paese in-  
fermo di Radiconara non che per la parte  
della bella Toscana.

(1) Tra le Pianta medicinale qui  
portano il nome, oltre a tante altre,  
le seguenti.

*Asium Graveol. Linn.*

*Artemisia Absinthium.*

*Cardus Benjedd.*

*— spicatus.*

*Cerastium Salicifolium.*

*Chrysanthemum Parthenium.*

*Hypericum Perforat. L.*

*Hemulus Lupulus L.*

*Marrubium Candidissimum.*

*Prunus Spinosa L.*

*Tenacium Chamaedrye.*

*Tussilago Farfara Linn. ac. ec.*

